

Ai docenti

E p.c. Al Ref. Inclusione – Prof. Buonpane  
All'Albo e sul sito web

## COMUNICAZIONE N. 73

**OGGETTO:** rilevazione e linee di intervento alunni con BES (non riconducibili DSA / D.A.)

Al fine di fornire chiarimenti ed indicazioni operative in merito all'oggetto, si precisa quanto segue:

la C.M. 8/13, in attuazione della strategia inclusiva delineata con la Direttiva Ministeriale 27/12/2012, ha specificato con maggiore chiarezza l'area delle difficoltà in ambito scolastico, la c.d. area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, comprendente: *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana ... ..”*.

Ciò ha esteso a tutti gli alunni in difficoltà il **diritto alla personalizzazione degli apprendimenti**, già enunciato dalla L. 53/2003.

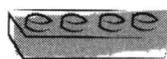
Vi è, però, bisogno di fare una **distinzione tra le situazioni di disabilità / DSA**, nelle quali è previsto l'obbligo di presentazione delle **certificazioni (L. 104/92 – L. 170/10)** per l'esercizio dei relativi diritti (stesura-realizzazione PEI / Pdp), e gli altri casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.

E' **compito dei CdC**, quindi, **rilevare** i casi di **alunni con BES non riconducibili a disabilità / DSA** che, seppur non soggetti a specifica certificazione, dovranno comunque essere individuati sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, documentazione medica), ovvero di ben fondate e verbalizzate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

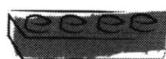
In tal caso, **strumento privilegiato di intervento**, alla stregua degli alunni con DSA, è il **percorso individualizzato e personalizzato, ovvero la redazione di un Pdp**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee ed i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nel PDP, in pratica, più che prevedere eventuali misure compensative o dispensative, si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES abbisognano).

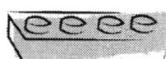
Per l'attivazione del suddetto percorso, però, a differenza degli alunni con DSA per i quali è obbligatorio, vi è bisogno della deliberazione del CdC, nonché della sottoscrizione del PDP elaborato da parte del D.S. (o Coordinatore di Classe), dei docenti e della famiglia.



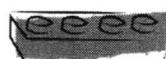
Amm. Finan  
e Marketing



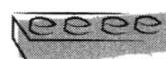
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

A tal fine, **le attività di rilevazione degli alunni con BES** (non riconducibili a DSA/D.A.) e **le determinazioni dei CdC** per la scelta del percorso personalizzato **devono espletarsi**, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, **entro e non oltre la fine del I quadrimestre (31 gennaio)**.

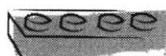
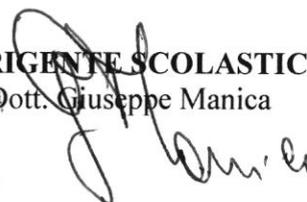
**Per gli alunni già individuati BES**, le procedure di rivalutazione e conferma, invece, devono espletarsi **entro e non oltre la data dei CdC iniziali (fine ottobre)**.

Sul sito web della scuola – sezione Inclusione – sono disponibili:  
Scheda di rilevazione BES e modello/format per la redazione del PdP.

Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento rivolgersi al **Referente Inclusione Prof. Buonpane M.**  
Si confida nella fattiva e sperimentata collaborazione.



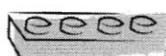
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Giuseppe Manica



Amm. Finan  
e Marketing



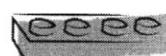
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo